



LICEO STATALE
PAOLO EMILIO
IMBRIANI
dal 1866



Ministero dell'Istruzione e del Merito

LINGUISTICO, MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE, SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI" - AVELLINO
Prot. 0005238 del 14/05/2024
II-2 (Entrata)

ESAME DI STATO 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

art. 17 D.lgs. n. 62/2017

art. 10 O. M. n. 55/2024

LICEO LINGUISTICO

Classe 5[^] Sezione B

Indice

- Breve descrizione del contesto.....	p. 3
- Presentazione dell'Istituto.....	p. 3
- Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento.....	p. 3
- Profilo in uscita dell'indirizzo e risultati d'apprendimento.....	p. 5
- Quadro orario.....	p. 6
- Descrizione della classe.....	p. 7
- Composizione del Consiglio di Classe.....	p. 8
- Continuità didattica disciplina/docenti.....	p. 9
- Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	p. 9
- Attività di Orientamento.....	p. 10
- Educazione Civica.....	p. 12
- Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	p. 14
- Metodologie e strategie didattiche.....	p. 14
- Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi.....	p. 14
- Rapporti con le famiglie.....	p. 15
- Iniziative di recupero e di potenziamento.....	p. 15
- Verifica e valutazione degli apprendimenti.....	p. 15
- Strumenti di verifica.....	p. 16
- Elementi costitutivi del credito scolastico.....	p. 17
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	p. 18
- Criteri di ammissione agli Esami di Stato.....	p. 18
- Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento.....	p. 19
- Valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti.....	p. 22
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	p. 22
- Iniziative di sostegno agli esami di Stato.....	p. 23
- Simulazioni prove scritte.....	p. 23
- Griglie di valutazione delle prove d'esame.....	p. 23
- Schede informative sulle singole discipline.....	p. 24
- Elenco allegati al documento del Consiglio di Classe.....	p. 36
All. 1 - Elenco degli alunni	
All. 2 - Progettazione didattica del Consiglio di Classe	
All. 3 - Progetto formativo dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	
All. 4 - Modulo curricolare di orientamento	
All. 5 - Programmi disciplinari	
All. 6 - Percorsi di Educazione Civica	
All. 7 - Griglia di valutazione prima prova scritta	
All. 8 - Griglia di valutazione seconda prova scritta	
All. 9 - Griglia di valutazione prova orale	

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un’area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L’ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curricolari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “P. E. Imbriani” di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L’utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. L’Istituto ha sede in Via Morelli e Silvati, 90. Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio:

- linguistico
- scientifico
- scientifico - opzione scienze applicate
- musicale e coreutico - sez. musicale

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell’istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni. I licei adottano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione di cui all’allegato A del suddetto decreto legislativo.

Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici,
- saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di Pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI DISTINTI PERCORSI LICEALI

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

Quadro orario settimanale del Triennio

Discipline comuni	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E CULTURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE	N. 20 allievi di cui 19 femmine e 1 maschio
PROVENIENZA GEOGRAFICA	Avellino e paesi della Provincia
PROVENIENZA SCOLASTICA	Classe 4 BL
RITIRI	Nessuno

La Classe 5 BL è composta da 20 allievi di cui 19 femmine e 1 maschio, i quali hanno tutti seguito un percorso regolare durante il quinquennio. Sono tutti provenienti dalla classe 4 BL.

Il nucleo originario degli alunni è rimasto sostanzialmente stabile negli anni; per contro, soprattutto nel triennio, ha subito una certa discontinuità didattica in molte discipline (come si evince dalla tabella riportata a pagina 9) che ha generato qualche difficoltà di adattamento.

Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, alcuni di loro sono pendolari. Sotto l'aspetto disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento sempre corretto e diligente. Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Il contesto socioculturale di provenienza è medio. La presenza dei genitori è stata costante per quanto riguarda l'attenzione alle dinamiche formative e agli esiti di apprendimento dei figli, e mediamente buona, soprattutto negli ultimi anni, per quanto riguarda le attività di carattere collegiale.

Il contatto tra la coordinatrice, l'intero Consiglio di Classe e le famiglie degli allievi è stato improntato al dialogo e all'ascolto al fine di garantire la piena accoglienza delle istanze nel rispetto delle regole e dei principi di democrazia.

La formazione degli allievi è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, di partecipazione, di impegno, di metodo di lavoro, di conoscenze, abilità e competenze.

Pochi alunni hanno mostrato discontinuità nell'applicazione ed hanno conseguito con qualche difficoltà risultati nel complesso sufficienti.

La gran parte degli alunni, pur con un impegno discontinuo, riesce a raggiungere risultati discreti in alcune materie: questi allievi, pur mostrando maggiore attitudine e interesse per alcune discipline, hanno rivelato un'adeguata disponibilità alla creazione di una propria formazione organica.

Alcuni alunni si impegnano con continuità ed in modo diligente nello studio, ottenendo un buon successo scolastico e formativo nonché valutazioni eccellenti in alcune discipline: questi studenti hanno acquisito conoscenze complete e ottime competenze, ed hanno maturato un'apprezzabile autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, distinguendosi per la serietà nell'impegno e la globale maturità.

Per ognuno degli allievi è stata presentata idonea documentazione (che si consegna alla commissione e costituisce parte integrante del documento del consiglio di classe).

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE	
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	
STORIA, FILOSOFIA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
FISICA	
STORIA DELL'ARTE	
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO	
RELIGIONE CATTOLICA	
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - FRANCESE	
MATEMATICA	
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SCIENZE NATURALI	
DIRIGENTE SCOLASTICO	

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO			
INGLESE			
CONVERSAZIONE INGLESE			
SPAGNOLO			
CONVERSAZIONE SPAGNOLO			
FRANCESE			
CONVERSAZIONE FRANCESE			
FILOSOFIA			
STORIA			
STORIA DELL'ARTE			
SCIENZE NATURALI			
MATEMATICA			
FISICA			
RELIGIONE			
SCIENZE MOTORIE			

ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso degli ultimi tre anni la classe ha svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, metodologia innestata nel percorso curricolare che mira a favorire apprendimenti in contesti operativi e a favorire scelte future di valore.

Classe 3BL A.S. 2021/2022

- laboratorio interdisciplinare a cura dell'Università Giustino Fortunato sul tema "Shoah: memoria, didattica e diritti" (30 h)

Classe 4BL A.S. 2022/2023

- laboratorio interdisciplinare a cura dell'Università Giustino Fortunato sul tema "Shoah: memoria, didattica e diritti" (30 h)

Classe 5BL A.S. 2023/2024

- laboratorio Linguistico a cura dell'Università Giustino Fortunato "LICET" (30 h), tutor prof.ssa Mirella Capossela. Attraverso il laboratorio si è inteso sviluppare negli studenti una competenza linguistico-comunicativa e conoscenze culturali nelle lingue curricolari, attraverso attività di ascolto e traduzione che hanno potenziato le loro abilità di comunicazione.

Inoltre, immersi in un ambiente lavorativo reale, gli studenti sono stati attori del processo di insegnamento-apprendimento, ricevendone orientamento verso eventuali scelte lavorative future.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano ampiamente positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi hanno riguardato le competenze di seguito esplicitate:

- saper lavorare in cooperazione;
- saper lavorare a compiti e lavori nuovi trovando soluzioni adeguate a problemi reali;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
- capacità di concentrarsi e di riflettere criticamente.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO EX DM 328/22

Di seguito si riportano le attività di orientamento a cui hanno partecipato le studentesse e gli studenti:

TITOLO CORSO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE	ORE
OPEN DAY UNIFORTUNATO	L'Università telematica Giustino Fortunato di BENEVENTO apre le porte delle sue strutture e presenta i suoi corsi di laurea	4
OPEN HOUSE DAY UNISANNIO	L'Università degli studi del Sannio con sede a Benevento apre le porte delle sue strutture e presenta i suoi corsi di laurea	5
“Sfide educative per un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile: gli studenti al centro dell'economia circolare e dell'innovazione sociale”	L'iniziativa, promossa dall'Ambito territoriale di Avellino in collaborazione con la Direzione generale dell'USR Campania, si è svolta il giorno 23 febbraio 2024 ed è stata dedicata agli studenti delle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado della città di Avellino. L'evento, oltre a promuovere la sinergia tra tutte le istituzioni scolastiche cittadine e a creare sempre maggiori occasioni di aggregazione e di inclusione, ha valorizzato il protagonismo attivo delle studentesse e degli studenti che hanno sviluppato le seguenti tematiche: 1) economia circolare (riciclo e riuso) 2) immigrazione e integrazione; 3) cambiamenti climatici e inquinamenti dei mari; 4) diversità, pari opportunità e inclusione sociale. Interessante e fruttuoso è stato l'intervento del prof. Angelo Paletta, Direttore del Dipartimento di Management dell'Alma Mater studiorum - Università di Bologna, sui temi dello Sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.	4
Università Giustino Fortunato presso il Cinema	Laboratorio interdisciplinare sulla Shoah dell'anno accademico 2023/24 - Lectio Magistralis del filosofo Massimo Cacciari - sul tema “Memoria è umanità”	4

Teatro San Marco di Benevento		
ASSORIENTA - Associazione Orientatori Italiani	Live streaming - Liceo Statale “P. E. Imbriani”	3
Aula magna dell’Università telematica Giustino Fortunato di Benevento	Seminario “Giovani e orientamento: nuovi bisogni e nuove competenze”	3
Webinar UNINA	Percorso di orientamento online dell’Università Federico II per illustrare l’intera offerta formativa in tutti i settori della conoscenza	1
Webinar UNINA - Dipartimento delle discipline umanistiche	Percorso di orientamento online dell’Università Federico II per illustrare l’offerta formativa dell’Ateneo nel settore delle discipline umanistiche	2
Mock Conference - Università telematica Giustino Fortunato di Benevento	Laboratorio linguistico di lingua inglese	4
Mock Conference - Università telematica Giustino Fortunato di Benevento	Laboratorio linguistico di lingua francese	4
Laboratorio linguistico della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Benevento	La lezione, intitolata “Strategie di traduzione”, si propone di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e riflessivi utili ai fini della traduzione. In particolare, si concentra sulle 9 strategie traduttive individuate da J. Malone e sulla traduzione di diverse tipologie testuali, secondo le definizioni di Werlich e Sabatini. La lezione, di carattere interattivo, permetterà agli studenti di riflettere sui limiti della traduzione interlinguistica e sul concetto di intraducibilità	5

TITOLO:

Io e il mondo. Guerra e Pace

DURATA:

33 ore (distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico, fra primo e secondo quadrimestre) ripartite fra i docenti curricolari del consiglio di classe (20 ore) e un docente di diritto ed economia (13 ore)

NUCLEO TEMATICO (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale)

Educare alla pace a scuola è una missione difficile ma possibile. Educare alla pace vuol dire imparare a vivere promuovendo il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ogni persona riconoscendo e valorizzando la diversità. Pace è un modo di vivere insieme agli altri in armonia con la natura, gli animali e l'ambiente. La scuola ha una responsabilità speciale, è il luogo d'incontro e di crescita delle persone, un laboratorio di relazioni, una palestra di vita che promuove relazioni sane e una cultura pacifica. L'ambito educativo di riferimento vuole sostenere la crescita di nuove generazioni di cittadini globali mossi da valori di giustizia, pace, solidarietà, inclusione e cooperazione, consapevoli che le loro azioni individuali collettive hanno un impatto nel mondo, stimolando in loro il senso di responsabilità. Compito fondamentale è indurre le giovani generazioni ad impegnarsi per una società migliore e che questo impegno oggi può scaturire soltanto da una serie di riflessioni sul problema della pace. L'umanità è costantemente minacciata dall'olocausto nucleare e non ci sarà futuro se non ci si impegna per eliminare la guerra dalla prospettiva della storia umana.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso le osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, lavori individuali ed in team.

Docenti impegnati:

_____ (coordinatrice di Educazione Civica)

Docenti del consiglio di classe

Docente di diritto ed economia, prof.ssa _____ non componente del consiglio di classe (organico dell'autonomia)

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE:

Classe e discipline di riferimento:

- classe 5 liceo linguistico

- discipline: Italiano, Filosofia, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Scienze naturali, Fisica, Scienze motorie, Matematica.

Contenuti disciplinari/contenuti Ed. civica:

Italiano: Riflessioni sul tema a partire da un commento della lettura integrale del romanzo "Cecità" di José Saramago: "Saramago disegna la grande metafora di un'umanità bestiale e feroce, incapace di vedere e distinguere le cose su una base di razionalità, artefice di abbruttimento, violenza, degradazione. Ne deriva un romanzo di valenza universale sull'indifferenza e l'egoismo, sul potere e la sopraffazione, sulla guerra di tutti contro tutti, una dura denuncia del buio della ragione, con un catartico spiraglio di luce e salvezza". Riflessioni sul conflitto arabo-israeliano a partire dalla lettura di passi scelti dal libro di David Grossman "La guerra che non si può vincere"

Filosofia: La filosofia della pace da Immanuel Kant ad Altiero Spinelli

Storia: La diplomazia come strumento di pace

Inglese: La pace come condizione sociale, relazionale, politica caratterizzata dalla presenza di condivisa armonia e contemporanea assenza di tensioni e conflitti.

Francese: Le Mouvement de la paix: actions et engagements .Le livre blanc de la paix

Spagnolo: Assimilare ed apprezzare il valore della pace attraverso la conoscenza degli orrori della guerra civile nella storia spagnola.

Storia dell'Arte: Gli artisti in rapporto con il mondo: Goya, Delacroix e Espressionismo.

Scienze naturali: Assumere comportamenti che promuovono la cittadinanza attiva e sostenibile. Gli effetti ambientali dei conflitti armati. Armi chimiche ed effetti sulla salute umana.

Fisica: Cariche positive e negative, gli esperimenti storici riprodotti in chiave moderna con materiali poveri. Non è guerra e pace, ma una visione di “positivo” e “negativo” in una lettura sperimentale, dove la storia fa da ponte alle attività.

Scienze motorie: Il rispetto: dell'altro, delle regole e delle differenze. Solidarietà e capacità di lavorare in gruppo. Le Olimpiadi di Monaco del 1972. Gli sport di squadra: le attività agonistiche vissute come impegno per dare il meglio di sé stessi nel confronto con gli altri.

Matematica: Il ruolo della matematica nella comprensione del mondo, delle dinamiche politiche, delle sfide sociali, nelle guerre e nei trattati di pace.

Diritto/Economia: Il ripudio della Guerra. Il diritto internazionale come strumento delle controversie tra nazioni.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" promuove la realizzazione di un ambiente inclusivo attraverso la progettazione di percorsi e attività che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli alunni. I docenti predispongono, in collaborazione con le famiglie, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Per gli studenti stranieri, residenti in Italia da poco tempo e che incontrano difficoltà nello studio della lingua italiana, si progettano attività interculturali nelle varie discipline per favorire l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica.

Nella classe è presente 1 alunno che ha richiesto l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali:

- Illustrare alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- Esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate in occasione delle verifiche
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione dei prerequisiti degli allievi, come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Costruire schemi e mappe concettuali

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna - LIM
- Libro di testo cartaceo e digitale
- Personal computer
- Filmati
- Documenti elettronici
- Materiale messo a disposizione dai docenti
- Laboratori

Dall'anno scolastico in corso tutte le classi dell'istituto sono state collocate presso la sede scolastica di via Morelli e Silvati, dove sono stati allestiti laboratori di Scienze e Informatica. Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM.

L'attività didattica, tenendo conto del livello di sviluppo degli studenti, utilizza i seguenti metodi:

- Lezione frontale e interattiva
- Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio
- Flipped classroom
- Cooperative learning

Modalità di distribuzione del tempo scuola:

cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (quinto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (quarto anno)

N. 30 ore di attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (terzo anno)

Le scelte operate circa la distribuzione delle ore e i tempi destinati all'attività didattica sono esplicitati nelle Progettazioni disciplinari dei singoli docenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori spetta un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola, con l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, condivide con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Si sono svolti, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati, incontri scuola-famiglie intermedi per informare sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I docenti, previa prenotazione mediante registro elettronico, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione settimanale, in modalità online sulla piattaforma Gsuite mediante meet dedicati.

Le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni.

INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state:

- studio autonomo
- recupero in itinere
- corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

LE STRATEGIE SONO STATE:

- Coinvolgimento in attività di gruppo
- Attività didattiche inclusive
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Controllo dell'apprendimento con verifiche e percorsi mirati
- Attività di recupero in itinere

Esperienze didattiche di potenziamento:

- ricerche individuali e di gruppo
- lettura e confronto di testi e fonti di diverso genere
- lavori multidisciplinari

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha realizzato le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semi-strutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completamento	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA					X	X	X	X			X
FILOSOFIA		X			X	X	X	X			X
STORIA		X			X	X	X	X			X
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - FRANCESE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
STORIA DELL'ARTE		X			X	X				X	X
SCIENZE NATURALI		X	X						X		X
FISICA		X	X					X	X	X	X
MATEMATICA		X							X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X						X			X
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Tenuto conto dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti, nell'ambito della didattica in presenza, si configurano momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità, della partecipazione degli allievi al dialogo educativo, della puntualità nel rispetto dei tempi di consegna, della cura nello svolgimento degli elaborati.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico per il corrente anno viene attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'OM n 45 del 9/3/2023.

All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. È possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti a:

- assiduità della frequenza;
- interesse e impegno;
- crediti scolastici certificati;
- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate.

In particolare, il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

Se la media dei voti è inferiore alla frazione di 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri:

- assiduità della frequenza;
- interesse e impegno: il consiglio di classe considererà assolto tale criterio se la media generale dei voti dovesse essere pari o superiore a 7,50 e il voto di comportamento pari o superiore a 9;
- crediti scolastici certificati;
- partecipazione ad attività scolastiche certificate: attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma del dirigente scolastico o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: Libriamoci, PON, Olimpiadi, premio Caianiello, Concorsi musicali, giochi matematici, Open Day, PLS, Curvatura Biomedica, attività sportive organizzate dalla scuola, Erasmus, corsi di preparazione certificazione linguistica, pari o superiore a n. 10 ore, etc.); relativamente alle olimpiadi e competizioni/concorsi varie si considerano valutabili solo quelle per le quali le studentesse e gli studenti abbiano conseguito una valutazione/punteggio pari o superiore alla sufficienza come stabilita dal regolamento della competizione.
- partecipazione ad attività extrascolastiche coerenti con il PECUP debitamente certificate che, singolarmente considerate o nel loro complesso, totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, tesseramento in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.).
- Se la media dei voti è superiore o uguale alla frazione 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore alla frazione di 0,75 in caso di sanzioni disciplinari e simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se la media dello studente rientra nella fascia dei voti da 9.00 a 10.00, gli verrà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017 e O.M. n. 55 del 22-03-2024 Allegato A (art. 15, comma 2).

Tabella Attribuzione credito scolastico (in quarantesimi)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107”, art. 13 Ammissione dei candidati interni, “sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Ai sensi dell'articolo 3 dell' O.M. 55/2024:

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Dal D.lgs 62/2017 Art. 13

Ammissione dei candidati interni

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di

riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

D.lgs. n. 62/2017

OM n. 55/2024

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITÀ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.

<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO <i>(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO <i>(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
AUTONOMIA DI LAVORO <i>(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI <i>(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.
- Voto di almeno 8/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte
- Voto di almeno 7/10 nell'insegnamento di Educazione civica

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

Se la valutazione di Educazione Civica è al di sotto del 6, la valutazione del comportamento potrà essere al massimo 7.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività curricolari ed extracurricolari

Progetto "Libriamoci": attività di lettura, scrittura, interpretazione e creatività corale dell'istituto

Open Day Liceo Linguistico Imbriani

Campionati delle lingue

E-Twinning: scambio linguistico culturale in lingua spagnola

Lectio Magistralis del filosofo Massimo Cacciari - sul tema "Memoria è umanità" (Benevento)

Stage linguistico a Valencia (Spagna)

Visita guidata Pompei Napoli Ercolano

Viaggio d'istruzione in Emilia-Romagna

Progetto IrpiniArte: proiezione cortometraggi

Seminario "Giovani e orientamento: nuovi bisogni e nuove competenze" (Benevento)

Seminario su "Sviluppo sostenibile ed economia circolare"

Laboratori linguistici

Torneo di pallavolo

INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe, per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova e colloquio, ha attivato le seguenti strategie e modalità: prove scritte, analisi di testi e riflessioni guidate e autonome su problematiche afferenti i nuclei tematici disciplinari finalizzati ad un approccio multidisciplinare in vista del colloquio orale. Esperienze di tipo trasversale e pluridisciplinare sono state già realizzate dagli studenti perché previste nelle programmazioni per competenze disciplinari e di classe.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Indicazioni/osservazioni svolgimento

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta svolta il 2 maggio 2024
- N. 6 ore per la prima simulazione della Seconda prova scritta svolta il 10 maggio 2024
- Simulazione prova orale (da stabilire)

Alla data del 15 maggio 2024 la data per la simulazione del colloquio orale non è stata ancora fissata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (in allegato al documento)

- Testo simulazione prova Italiano
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Prima prova
 - TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO
 - TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
 - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI CARATTERE GENERALE
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda prova scritta
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prova orale (Allegato A dell'OM n 55 del 22-03-2024)

INDICAZIONI SU DISCIPLINE
SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE
 (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Scheda disciplinare di: Filosofia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Competenze logico - argomentative Competenze di cittadinanza
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Kant - Il Romanticismo - Hegel La critica all'hegelismo: il pessimismo La sinistra hegeliana Filosofia, scienza e progresso La crisi delle certezze Filosofia, etica e ambiente Filosofia e politica
ABILITÀ:	Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico Proporre opzioni argomentate e documentate Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale
METODOLOGIE:	Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni Discussione e dibattito Lettura critica di testi Lezioni video e audio realizzate e fruite in remoto Utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione tiene conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali Forte rilevanza viene attribuita alla storia dell'allievo e ai processi di apprendimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Abbagnano " <i>Vivere la Filosofia</i> " editrice Sanoma Pearson Espansioni multimediali del libro e della casa editrice Contributi didattici delle diverse case editrici, della Rai e di vari canali di formazione sul web Dispense e sussidi predisposti dalla docente

Scheda disciplinare di: Fisica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzo delle leggi nella risoluzione dei problemi; Utilizzo appropriato linguaggio scientifico; Individuazione delle variabili di un fenomeno.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Concetto di campo; elettrostatica: il campo elettrico; teoremi sul campo elettrico: Gauss e circuitazione; potenziale ed energia del campo; magnetostatica: il campo magnetico; teoremi sul campo magnetico: Ampère e flusso; l'induzione, la fenomenologia
ABILITA':	Utilizzo delle conoscenze e delle competenze acquisite; analisi dei dati essenziali di un fenomeno; individuazione dei collegamenti fra i temi affrontati; sintesi delle tematiche.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, dove gli argomenti sono stati proposti ed analizzati anche attraverso l'analisi delle fasi sperimentali che conducevano alla sistematizzazione della teoria; problem solving, per l'analisi e la risoluzione di situazioni problematiche; cooperative learning, durante le esercitazioni per una efficace socializzazione dei contenuti teorici; debate, per momenti di riflessione e discussione collettiva.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione FORMATIVA: risoluzione di situazioni problematiche; quesiti a risposta multipla; quesiti a risposta aperta; interrogazioni. Per la valutazione SOMMATIVA.: trattazione sintetica delle tematiche affrontate; risoluzione di situazioni problematiche.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Ruffo: LEZIONI DI FISICA - EDIZIONE AZZURRA - VOLUME 2 - Zanichelli Filmati divulgativi.

Scheda disciplinare di: Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Perfezionamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone straniere. Comprensione di testi, produzione scritta di relazioni, riassunti ed esercizi di rielaborazione testuale. Ampliamento del lessico e degli argomenti relativi alla cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	The Victorian Age the historical background Charles Dickens: Oliver Twist Charlotte Brontë: Jane Eyre Emily Brontë: Wuthering Heights Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray James Joyce: Dubliners and Ulysses Virginia Woolf: Mrs Dalloway
ABILITÀ:	Language skills: Ascoltare-Parlare-Leggere-Scrivere Ricostruire i tratti essenziali dello sviluppo storico e il contesto sociale, culturale e letterario del periodo di riferimento Contestualizzare autori e generi letterari del periodo di riferimento individuare le caratteristiche testuali delle opere proposte Produrre testi orali prevalentemente corretti nella fonetica, nel lessico, nell'impegno delle strutture linguistiche, nel registro e nel rispetto delle consegne; riutilizzando un'ampia gamma di materiale linguistico appreso (livello B2) Contestualizzare autori e generi letterari del periodo di riferimento ed individuare le caratteristiche testuali delle opere proposte
METODOLOGIE:	Metodo audio-orale - Approccio comunicativo Metodo situazionale - Metodo funzionale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: Nella comprensione orale si valuterà la capacità dello studente di cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto; Capire il significato anche nei particolari; Identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extralinguistici. Nella produzione orale si valuteranno l'accento/pronuncia; Morfosintassi; Lessico; Comprensione; Fluency. Nella comprensione di un testo scritto si valuterà la capacità del discente di cogliere gli elementi essenziali e il significato globale; Trovare informazioni particolari; Inferire il significato di parole non note dal contesto; Decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo; Sintetizzare un testo. Nella produzione scritta si valuterà la correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout); coesione lessicale e dei contenuti culturali. Per la conoscenza degli argomenti letterari affrontati, si valuterà la capacità del discente di individuare le caratteristiche principali degli autori e dei periodi storici; Decodificare un testo proposto; Riconoscere in un testo letterario le caratteristiche stilistiche e il contenuto che lo rendono (originale) e che esprimono la cultura e la mentalità dell'autore e del periodo storico in cui è prodotto; Fare collegamenti fra autori, periodi, e altre letterature; Esprimere giudizi personali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Time Passages, Volume 2, Literature, Language and Culture in the English Speaking World. Loescher Editore, From the Victorian Age to modern time Fotocopie da altri testi. LIM.Presentazioni in PowerPoint

Scheda disciplinare di: Italiano

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico gli alunni, ognuno secondo un diverso livello, ha maturato le seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere e riconoscere gli aspetti formali di un testo poetico e narrativo; -Ricostruisce le connessioni tra testo e biografia degli autori e tra testo e contesto storico; -Stabilire nessi tra la letteratura italiana e le altre discipline; -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1.Giacomo Leopardi 2.L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo, Giovanni Verga 3.Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo Gabriele d'Annunzio Giovanni Pascoli 4.La rivoluzione novecentesca Il romanzo europeo del Novecento Luigi Pirandello Italo Svevo Il Futurismo 5.Il nuovo linguaggio della poesia Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale 6.Il secondo Novecento Il Neorealismo Primo Levi Cesare Pavese 7.Educazione civica: "Guerra e pace" Lettura del romanzo "Cecità" di José Saramago
<p>ABILITA':</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico gli alunni, ognuno secondo un diverso livello, ha maturato le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esponde in modo chiaro, logico e coerente Utilizza il lessico specifico della disciplina Individua i registri stilistici presenti in un testo È in grado di contestualizzare un'opera e un autore da un punto di vista storico e culturale Coglie i caratteri specifici del genere letterario di appartenenza Seleziona le informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione partecipata Peer tutoring
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione tiene conto della situazione di partenza dell'allievo, dei livelli di partecipazione al dialogo educativo e della frequenza, oltre che del risultato di tutte le verifiche programmate, sia scritte sia orali. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte e orali, saranno utilizzate le griglie valutative concordate nel Dipartimento di Lettere</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>"Lo specchio e la porta", C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, voll. 5- 6, R., Dea scuola, 2022 Materiali didattici di approfondimento forniti in formato digitale</p>

Scheda disciplinare di: Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Risoluzione di problemi di analisi matematica e calcolo differenziale
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Equazioni e disequazioni Studio di funzioni Derivate Integrale
ABILITA':	Risoluzione di problemi algebrici. Studiare funzioni polinomiali e fratte. Ricerca di massimi e minimi. Calcolare aree con il metodo integrale
METODOLOGIE:	Lezione frontale Esercitazioni in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche programmate Compiti a casa Attenzione a lezione
TESTI MATERIALI STRUMENTI:	Appunti delle lezioni Appunti del professore

Scheda disciplinare di: Religione cattolica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Comprensione della proposta cristiana di impegno nel campo etico-religioso, nel campo sociale e politico. Con riferimento specifico alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Interiorizzazione dei temi sviluppati. Il progetto cristiano di vita. I tratti peculiari della morale, la libertà, la legge, l'autorità, la coscienza, il Decalogo. La Dottrina Sociale della Chiesa, i suoi principi fondamentali. L'impegno per la promozione umana e per la difesa dell'ambiente, il lavoro.
ABILITÀ:	La classe ha maturato capacità critica di studio e di apprendimento evidenziando particolare attenzione ai problemi etico-sociale.
METODOLOGIE:	In presenza: Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Colloqui, interventi spontanei degli allievi, dibattiti, relazioni, ricerche. Capacità espositive e progressione nell'apprendimento in base a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). Grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Claudio Cristiani, NON È NEL CIELO, Volume unico, Edizione LA SCUOLA; Bibbia, articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero.

Scheda disciplinare di: Scienze Motorie

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza del proprio corpo e della sua funzionalità. Conseguimento di una maggiore padronanza dei propri mezzi riuscendo a migliorare le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive, utilizzando metodi di allenamento appropriati. Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva svolta in diversi ambienti. Acquisizione di maggior sicurezza nell'esecuzione e nel miglioramento dei livelli di prestazione. Applicare comportamenti responsabili nei confronti della propria salute, adottando uno stile di vita sano. Essere consapevoli dei danni alla salute dovuti ad alcune sostanze nocive che inducono dipendenza. Applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni Praticare sport conoscendo e mettendo in atto strategie tecnico-pratiche. Acquisizione di una cultura del rispetto volta all'inclusione e all'integrazione. Essere consapevole che la pratica dello sport è un diritto di tutti i cittadini a prescindere dell'età e delle categorie sociali di appartenenza, ponendo al centro la persona e non il risultato.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La lezione di scienze motorie: riscaldamento, allenamento, defaticamento. Nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio; corpo linee e piani; Terminologia specifica dei movimenti essenziali. Star bene con se stessi e con gli altri: Lo sport come momento di crescita per misurarsi; Sport e disabilità; Siamo tutti uguali, abili e diversamente abili. Letture di testi sulla disabilità nello sport. Conoscere lo strumento del movimento: il corpo umano, macchina del movimento. Cenni delle componenti attive e funzionali dell'apparato locomotore. Il Sistema nervoso: La cellula nervosa(neurone); Il sistema nervoso centrale e periferico; Come nasce il movimento: La sinapsi; L'impulso nervoso; L'unità motoria. Salute e benessere dello studente La salute un diritto fondamentale; Decalogo del benessere; Le dipendenze: Droghe, fumo e alcol Il doping la droga dello sport, il doping genetico. Le malattie a trasmissione sessuale: L'aids, epatite B e C. Lettura di testi per riflettere sull'abuso di fumo, alcol e droghe. Le Olimpiadi: I giochi olimpici antichi e moderni; I simboli; Le regole e le linee guida per l'organizzazione dei giochi. I principi base dello sport I giochi sportivi di squadra con la palla: La pallavolo Il gioco Le regole principali per giocare e arbitrare I fondamentali individuali Le tattiche di squadra e i ruoli Giochi sportivi con la racchetta tennis tavolo e il badminton Il gioco e le regole principali I fondamentali tecnici Promozione della sicurezza e prevenzione Cenni sulla sicurezza a scuola, nello sport, in casa e nel tempo libero Uda interdisciplinare di educazione civica: "Guerra e pace" Il rispetto: dell'altro, delle regole e delle differenze; Le Olimpiadi di Monaco 1972; Solidarietà e capacità di lavorare in gruppo; Gli sport di squadra: le attività agonistiche vissute come impegno per dare il meglio di sé stessi nel confronto con gli altri.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Saper descrivere ed eseguire con il linguaggio specifico: atteggiamenti, posizioni e movimenti fondamentali Rilevare e descrivere e formulare ipotesi sul funzionamento delle componenti attive e funzionali dell'apparato locomotore. Riconoscere le principali capacità coordinative e condizionali coinvolte nei vari movimenti Utilizzare esercizi a carico naturale per allenare una capacità condizionale specifica Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione. Incrementare l'abilità nei fondamentali di gioco della pallavolo, del tennis da tavolo e del badminton. Saper riflettere sulle proprie abitudini di vita differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare. Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze Saper interagire con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale partecipata Brainstorming Cooperative learning Lezione pratica in palestra Problem solving Peer Tutoring</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Si è fatto ricorso a "griglie" di rilevazione per le osservazioni "personali" e per quelle "sistematiche". Sono state utilizzate costantemente e coerentemente a quanto progettato didatticamente "verifiche" pratiche non strutturate e "verifiche" orali non standardizzate. Sono stati presi in considerazione, i seguenti "criteri" di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno, motivazioni ed interessi evidenziati dagli alunni nel corso dell'anno; • miglioramenti delle conoscenze, sviluppo delle capacità ed apprendimento delle abilità degli alunni, tenendo presenti i relativi "livelli" di partenza; • il rendimento in termini di profitto e di "competenze" eventualmente maturate dagli alunni. <p>Le "discussioni guidate" (circa argomenti trattati) e le "interrogazioni brevi" sono state ampiamente utilizzate ogni qualvolta si riteneva opportuno quantificare e qualificare un momento di verifica.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo e sua estensione digitale: "Più che sportivo" Autori: Del Nista, Parker, Tasselli. D'Anna editore, volume unico. Materiali di approfondimento sul web, Video didattici di you tube, Lezioni in PowerPoint, strumenti multimediali (Lim,PC) Piccoli e grandi attrezzi.</p>

Scheda disciplinare di: Scienze Naturali

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i contenuti di base della biologia, della chimica e delle scienze della terra; • Sistemare in un quadro organico e coerente le conoscenze acquisite; • Utilizzare il linguaggio proprio della disciplina; • Costruire schemi di sintesi individuando i concetti chiave; • Porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La chimica del carbonio. • Gli idrocarburi alifatici e aromatici. • I gruppi funzionali. • L'isomeria. • Le biomolecole. • Le biotecnologie. • La tettonica a placche.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper relazionare sia in forma orale che scritta utilizzando il linguaggio scientifico specifico. • Sistemare in un quadro organico e coerente le conoscenze acquisite.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, • Lezione dialogata, • Discussione guidata, • Lavori di gruppo, • Lettura ed analisi del libro di testo.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali. • Relazioni scritte. • Discussioni aperte all'intera classe. <p>La valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e delle abilità acquisite durante il processo di apprendimento.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Nepgen – Crippa – Mantelli — Scienze Naturali - Vol. Unico –Mondadori Scuola

Scheda disciplinare di: Spagnolo

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Illustrare le principali correnti letterarie relativamente agli argomenti trattati Comprendere testi letterari in L2 Analizzare testi letterari di genere vario Illustrare le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero letterario Comunicare con sicurezza e competenza in contesti personali, quotidiani e letterari Usare correttamente le funzioni e strutture linguistiche apprese in forma sia scritta che orale, livello B2</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Nascita e lo sviluppo delle principali correnti letterarie dell' 800 e del '900, insieme ai loro autori più rappresentativi e ai testi più significativi: El Romanticismo: José de Espronceda "Canción del pirata"; Mariano José de Larra (Vuelva usted mañana) Realismo y Naturalismo: Benito Pérez Galdós (texto de Fortunata y Jacinta); Leopoldo Alas Clarín – "La Regenta" El modernismo: Rubén Darío (Sonatina); La generación del 98: M. de Unamuno "La casta histórica castilla"; La generación del 27: F.García Lorca "Romance de la pena negra" La novela del siglo XX: Cela "La familia de Pascual Duarte" Delibes "Cinco horas con Mario" Principali strutture comunicative in cui la lingua esprime il suo messaggio, approfondendo specialmente lo studio della sintassi del Modo Congiuntivo. Infine, sono stati trattati i seguenti argomenti di storia, civiltà e società:</p> <ul style="list-style-type: none"> • El siglo XIX: la guerra de la Independencia. El desastre del 1898 • El siglo XX: La guerra civil española. EL franquismo
<p>ABILITA':</p>	<p>Interiorizzare e utilizzare i concetti appresi (letterari, storici, sociali) Comunicare, comprendere e produrre messaggi verbali e scritti Livello B2 Esercitare la riflessione critica sui diversi aspetti letterari trattati</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lo studio della lingua ha seguito un approccio funzionale comunicativo, vale a dire un approccio diretto con la lingua che ha consentito il suo uso concreto in contesti globalmente significativi. Particolare attenzione è stata posta alle attività di ascolto e produzione orale. Le attività proposte per la produzione scritta sono state inizialmente più guidate e successivamente più autonome per giungere gradualmente ad un uso consapevole, personale e creativo della lingua. Lo studio della letteratura ha seguito un criterio storico-cronologico basato sull'analisi dello sviluppo dei generi e delle correnti letterarie e degli autori più rappresentativi di essi. Per l'analisi dei brani letterari si è seguito un criterio non solo di tipo contenutistico, ma anche formale e stilistico. Le tecniche utilizzate sono state le seguenti: Lezioni frontali; Approccio comunicativo; Ascolto e comprensione; Discussioni di gruppo/Conversazioni in coppia; Drammatizzazioni; Lavoro individuale, di gruppo e di ricerca; Lettura e analisi linguistica dei testi letterari; Lettura e comprensione di testi vari; Redazione scritta di argomenti trattati.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di partenza e progressione rispetto alla situazione iniziale • conoscenze fondamentali acquisite • impegno e partecipazione alle attività proposte • capacità di autocorrezione e autovalutazione • capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate • quantità e qualità dei contributi personali all'attività didattica <p>Sono state utilizzate le griglie di valutazione, presenti nella programmazione del Dipartimento.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: <ol style="list-style-type: none"> 1) "En un lugar de la literatura" ed. De Agostini; 2) "Què me cuentas de nuevo 2" ed. Zanichelli 3) "Gramatica en vivo" ed. Europass <p>Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati in presenza: Materiale audiovisivo; Trasmissione di materiale didattico; Laboratorio linguistico; Risorse digitali integrative; Filmati/Documentari; Mappe e schemi</p>

Scheda disciplinare di: Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Competenze logico - argomentative Competenze di cittadinanza
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Apogeo e declino dell'Europa a cavallo tra Ottocento e Novecento Le guerre mondiali e i totalitarismi L'epoca del benessere e della minaccia atomica Scenari contemporanei
ABILITÀ:	Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali
METODOLOGIE:	Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni Discussione e dibattito Lettura critica di testi Lezioni video e audio realizzate e fruite in remoto Utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione tiene conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche, sia scritte che orali Forte rilevanza viene attribuita alla storia dell'allievo e ai processi di apprendimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: AA.VV. "Specchio" editrice La Scuola Espansioni multimediali del libro e della casa editrice Contributi didattici delle diverse case editrici, della Rai e di vari canali di formazione sul web Dispense e sussidi predisposti dalla docente

Scheda disciplinare di: Storia dell'Arte

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Conoscere e riconoscere le diverse tipologie di manufatti artistici dell'arte Barocca, del Settecento, dell'Ottocento e di parte del Novecento. Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">I UDA TITOLO: Arte barocca e Settecento: Caravaggio, Bernini, Juvarra, Vanvitelli, Canaletto II UDA TITOLO: Neoclassicismo e il Romanticismo. Il Realismo e L'impressionismo: Canova e David, Piermarini, Goya, Friedrich, Costable e Turner, Gericault e Delacroix, Hayez, Courbet, Fattori, la fotografia, Manet, Monet, Degas e Renoir. III UDA TITOLO: L'architettura degli Ingegneri e Art Nouveau. Cubismo e il Futurismo: L'architettura degli ingegneri. Cezanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin, Klimt, Olbrich, Horta, Gaudì, Loos, Munch, Kirchner, Matisse, Picasso, Boccioni, Balla Sant'Elia. IV UDA TITOLO: Dadaismo e Surrealismo. Il Razionalismo: Dalì, Duchamp, Mirò, Magritte, Kandiskij, Mondrian e De Stijl, L'esperienza del Bauhaus, Gropius, Le Corbusier.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente. Cogliere i caratteri specifici di un testo critico e di una opera d'arte. Produrre riflessioni e testi corretti e coerenti. Saper leggere un'immagine. Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale partecipata, videolezioni, <i>Cooperative learning, flipped classroom e Peer tutoring.</i></p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione terrà conto della situazione iniziale dell'allievo, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione. Inoltre, della correttezza e del rispetto delle consegne date, del grado di interazione con i compagni e della capacità di usare autonomamente strumenti o materiali in modo efficace</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Cricco Di Teodoro "Itinerario nell'arte" dall'art nouveau ai giorni nostri. Volume V. Versione verde .Trasmissione di materiali, mappe e schemi, risorse digitali integrative, video di approfondimento, verifiche scritte ed orali dell'apprendimento</p>

Scheda disciplinare di: Francese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Conoscenza delle strutture e degli elementi espressivo-dialogici utili a poter correttamente intrattenere discorsi e discussioni in contesti differenti; padroneggiare le abilità di produzione orale e scritta su argomenti di ambito storico-letterario e di attualità
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Le XIX siècle: l'ère romantique, entre réalisme et symbolisme Le XX siècle: l'ère de secousses, la Première Guerre mondiale et la Seconde Guerre mondiale du côté français; Proust; l'ère de doutes, Sartre et Camus; perspectives théâtrales, Beckett et Ionesco La guerre et la Paix: le Livre Blanc
ABILITÀ:	Ascolto (comprensione orale) Parlato (produzione e interazione orale) Scrittura (produzione scritta)
METODOLOGIE:	Lezione frontale e dialogata; lavori di gruppo; conversazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	Oggettività, con la somministrazione di prove oggettive; atteggiamento nei confronti della disciplina; costanza e produttività; collaborazione e cooperazione; competenze raggiunte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo; computer; sussidi audiovisivi; schede e link multimediali

**ELENCO ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

- All. 1 - Elenco degli alunni
- All. 2 - Progettazione didattica del Consiglio di Classe
- All. 3 - Progetto formativo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*
- All. 4 - Modulo curricolare di orientamento
- All. 5 - Programmi disciplinari
- All. 6 - *Percorsi di Educazione Civica*
- All. 7 - Griglia di valutazione prima prova scritta
- All. 8 - Griglia di valutazione seconda prova scritta
- All. 9 - Griglia di valutazione prova orale

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE		
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA		
STORIA, FILOSOFIA		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
FISICA		
STORIA DELL'ARTE		
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO		
RELIGIONE CATTOLICA		
CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE		
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - FRANCESE		
MATEMATICA		
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		

Avellino, 10 maggio 2024